

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.gov.it>

ESAME DI STATO DOCUMENTAZIONE – SCHEDE DISCIPLINARI – ALLEGATI

CLASSE 5[^] B

Indirizzo
TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI

A.S. 2017-2018

MAGGIO 2018

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(Legge 425/97 – D.P.R. 323/98 ART. 5.2/O.M. 38/99)

INDICE

1. SCHEDE INFORMATIVE GENERALI	pag. 3
- Composizione del Consiglio di Classe	pag. 3
- Profilo professionale	pag. 3
- Elenco candidati (solo nella versione cartacea)	pag. 4
- Notizie di rilievo	pag. 5
- Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag. 6
- Criteri generali di verifica e valutazione	pag. 7
- Attività di recupero	pag. 8
- Attività extracurricolari	pag. 8
- Argomenti interdisciplinari	pag. 8
2. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	pag. 9
- Scheda informativa	pag. 9
- Business plan	pag. 10
- Percorso di Alternanza Scuola Lavoro	pag. 11
3. PROGRAMMI DISCIPLINARI	pag. 15
- Lingua e letteratura italiana	pag. 15
- Storia	pag. 18
- Matematica	pag. 20
- Insegnamento della Religione Cattolica	pag. 24
- Scienze motorie	pag. 26
- Diritto ed economia politica	pag. 29
- Informatica e laboratorio	pag. 35
- Lingua straniera francese	pag. 37
- Lingua straniera inglese	pag. 41
- Tecniche della comunicazione	pag. 44
- Tecniche professionali dei servizi commerciali	pag. 46
4. SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA	pag. 50
- Prima simulazione di terza prova scritta	pag. 50
- Seconda simulazione di terza prova scritta	pag. 60
5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag. 70
- Griglia di valutazione della prima prova scritta	pag. 70
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta	pag. 71
- Griglia di valutazione della terza prova scritta	pag. 72
6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 73

1. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

Composizione del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4 [^]
Lingua e letteratura italiana	Giglioli Andrea (coordinatore)	No
Storia	Giglioli Andrea (coordinatore)	No
Matematica	Pilolli Fabio	Sì
Religione cattolica	Silvagni Giuliana	Sì
Scienze motorie	Bicego Roberto	No
Diritto ed economia politica	Degli Esposti Pallotti Paola	Sì
Informatica e laboratorio	DI Caprio Anita Angela	No
Lingua straniera francese	Marfia Liliana	Sì
Lingua straniera inglese	Notaristefano Daniela	Sì
Tecniche della comunicazione	Corradini Silvia	No
Tecniche professionali dei servizi commerciali	Verzani Valeria	Sì
Sostegno	Manocchio Carmen	No

Profilo professionale

Il tecnico dei servizi commerciali possiede competenze polivalenti e flessibili, derivanti da interventi formativi finalizzati allo sviluppo di un'ampia cultura di base e di abilità logico-espressive, che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole del sistema aziendale sia in ambito industriale che in quello dei servizi.

È capace di percepire problemi e controllare situazioni complesse, individuare soluzioni, governare processi, recepire informazioni e gestire strumenti per risolvere quanto affidatogli collaborando con il personale a diversi livelli gerarchici.

È un conoscitore degli aspetti tecnici ed informatici con particolare attenzione agli aspetti operativi e commerciali, grazie alla conoscenza base della lingua francese e, più approfonditamente, di quella inglese, può operare anche in ambito internazionale.

Elenco dei candidati della classe 5^B (presente solo nel documento cartaceo)

Notizie di rilievo

La classe 5^AB è composta da 15 alunni, 12 femmine e 3 maschi, di varia estrazione geografica e culturale. Sono presenti due alunni diversamente abili (Legge 104/92) e tre alunne con DSA (Legge n.53/03, Dir. Min. 27/12/2012).

Sul piano relazionale emergono talvolta alcune tensioni tra gli studenti che faticano a gestire la propria emotività nelle diverse situazioni. Nel complesso, tuttavia, si è costruito un buon clima di lavoro, grazie al generale rispetto delle regole di comportamento.

La frequenza non è sempre regolare e ciò causa rallentamenti nello svolgimento delle attività didattiche.

Per quanto concerne il profitto, si evidenziano da un lato profili più modesti, contrassegnati da una riproposizione meccanica/mnemonica dei contenuti, dall'altro profili più competenti, sorretti da un metodo di studio più efficace e da una rielaborazione personale dei contenuti. La classe ha ottenuto risultati complessivamente buoni nella valutazione dello stage svoltosi nel mese di settembre 2017.

Ha inoltre aderito a diversi progetti ed iniziative approvate dal Collegio Docenti che sono riportati nell'apposita sezione.

Nel corso del primo triennio, la classe ha partecipato al progetto leFP di simulazione d'impresa e nel corso della classe 4° all'organizzazione della fiera di simulazione d'impresa tenutasi a Predazzo (TN). Durante il corrente anno scolastico sono state effettuate: una simulazione di prima prova (06/04/18), una di seconda prova (04/05/18) e due simulazioni di terza prova (13/04/18 e 16/04/18).

1 ^A SIMULAZIONE TERZA PROVA (13/04/18)	2 ^A SIMULAZIONE TERZA PROVA (16/04/18)
<input type="checkbox"/> DIRITTO ED ECONOMIA <input type="checkbox"/> FRANCESE <input type="checkbox"/> INGLESE <input type="checkbox"/> SCIENZE MOTORIE	<input type="checkbox"/> DIRITTO ED ECONOMIA <input type="checkbox"/> INGLESE <input type="checkbox"/> MATEMATICA <input type="checkbox"/> TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

Il C.d.C. ha impiegato per tutte le simulazioni di terza prova la tipologia B, ritenendola la più idonea per valutare capacità e competenze degli alunni. Per ogni disciplina, la prova assegnata ha compreso 3 quesiti a risposta sintetica con un massimo di 10 righe assegnate per la risposta e la durata dello svolgimento è stata di 120 minuti ogni volta.

Nell'apposita sezione sono inserite le griglie utilizzate per la correzione, nonché la griglia proposta per la valutazione della prova orale d'esame. Il C.d.C., in merito alle alunne segnalate per DSA, concorda nel richiedere alla Commissione d'Esame l'applicazione delle procedure attuate durante le diverse simulazioni qui di seguito elencate:

- prevedere il lettore umano durante lo svolgimento delle prove scritte;
- richiedere per tutte e tre le prove scritte tempi più lunghi ed il regolare utilizzo degli strumenti compensativi/dispensativi previsti nel PDP di ciascuno studente;
- concedere l'uso di schemi e mappe concettuali, in allegato al presente documento, durante lo svolgimento di tutte le prove.

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa
- accettare osservazioni
- possedere un metodo di studio efficace ed organico
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche)
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'Istituto
- rispettare materiali ed ambienti
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste
- acquisire strumenti e abilità professionali

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità
- fornire motivazioni all'apprendere
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline
- utilizzare il lavoro di gruppo
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero

Criteria generali di verifica e di valutazione

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi:

- esplicitare i criteri di valutazione
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti del C.d.C. hanno fatto riferimento alla seguente tabella riepilogativa dei livelli cognitivi in abbinamento alla gamma dei voti.

VOTO	LIVELLI COGNITIVI
1-3	Impreparazione totale e nessuna conoscenza
4	Preparazione con gravi lacune ed errori frequenti e ripetuti
5	Preparazione lacunosa, non adeguata al raggiungimento degli obiettivi minimi
6	Conoscenza degli elementi sostanziali e fondanti
7	Conoscenze adeguate, applicazione concettualmente corretta
8	Preparazione completa. Applicazione corretta, capacità di collegamento
9-10	Preparazione approfondita, capacità di rielaborazione personale

Attività di recupero

L'attività di recupero, deliberata dal Collegio Docenti e adottata dal C.d.C., si è articolata in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata. Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Attività extracurricolari

Durante quest'anno scolastico la classe ha partecipato, non sempre al completo, ai vari progetti approvati dall'Istituto, svolti per la maggior parte in orario curricolare, finalizzati a una formazione globale dell'individuo.

- Progetti dell'area salute: "InVita: prevenzione dei tumori del seno e dell'utero"; "AVIS-AIDO-ADMO"; "Amico Andrologo"; "Incontri di prevenzione e screening gratuito per la prevenzione del melanoma"; "Corso di primo intervento per sicuristi con relativo esame BLS"
- Educazione alla differenza di genere: "Donne... i silenzi delle memorie"
- Progetto antidispersione: "Nemico di classe" spettacolo presso il Teatro Tenda
- "In fuga dalla Siria"
- "Viaggio della memoria a Mauthausen" e "Berlino: il sogno del grande spazio"
- "La giornata del risparmio"
- "The Picture of Dorian Gray" spettacolo in lingua inglese presso il Teatro Storchi
- Nell'ambito del progetto relativo all'orientamento in uscita: "Alma Diploma", "Fiera Job&Orienta", "NET-ME IN", "Orientamento universitario e formazione post-diploma", "Orientamento universitario: open day UNIMORE e UNIBO"; "Servizio civile volontario"
- Nell'ambito del percorso Alternanza Scuola Lavoro: "Speech Note", "YEP 3: Hard and soft skills, personal business model e simulazione d'impresa", visita all'azienda "Medica" di Medolla; lezioni di "Business Plan and Marketing Plan"; "C.V. e colloquio di lavoro"; progetto TPSC a classi aperte 5^B-5^C.

Argomenti interdisciplinari

Il C.d.C. ha individuato i seguenti argomenti interdisciplinari:

Italiano/Inglese: l'Estetismo;

Storia/Tecniche delle comunicazioni: la propaganda;

Storia/Francese: le due guerre mondiali e la decolonizzazione;

Francese/Inglese/Tecniche delle comunicazioni: il C.V. e la lettera di motivazione, il marketing mix.

2. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Scheda informativa

L'Alternanza Scuola Lavoro, quale metodologia didattica attiva, rappresenta per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curriculum di ciascun alunno.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dall'alternanza che consente di integrare la realtà didattica con l'esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità dell'alternanza scuola lavoro sono:

- l'idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come "cantiere" di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l'alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi del percorso di alternanza scuola lavoro d'istituto:

- realizzazione di un collegamento organico dell'istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- accrescimento negli alunni della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative del percorso:

Il percorso di alternanza scuola lavoro della classe ha visto per il triennio 2015/2018 lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in stage presso soggetti ospitanti. L'istituto ha potuto godere di rapporti fruttuosi e sinergici con associazioni di categoria, professionisti ed aziende del territorio (pubbliche e private) con i quali si è co-progettato il percorso di ciascun alunno e si è provveduto ad una valutazione dello stesso.

A ciascun alunno è stato offerto il seguente percorso di alternanza scuola lavoro:

- formazione relativa alla realtà produttiva del territorio;
- preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;

- formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- stage
- relazione di Stage

Lo stage è stato quindi:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli alunni all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio.
- seguito da fase di feedback che ha consentito agli alunni di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

Lo stage è stato progettato per ogni alunno, che è stato associato a ogni soggetto ospitante dopo averne analizzato le esperienze pregresse, le motivazioni, le aspirazioni e attitudini individuali e le concrete possibilità dei trasporti.

Assieme al tutor aziendale sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo. Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici assidui e, ove possibile, con visita diretta.

Verifica e Valutazione:

La valutazione dell'esperienza di stage è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale. Per le classi quinte dell'a.s. 17/18 il Collegio Docenti ha previsto di proseguire la gestione della valutazione delle attività di alternanza che ha caratterizzato gli alunni negli anni precedenti. La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Nello specifico la scheda di osservazione e valutazione stage, che fornisce un voto da 1 a 10 per ciascun alunno, è divisa su due ambiti: le competenze professionalizzanti con ricaduta sul credito scolastico e le competenze di cittadinanza con ricaduta del voto sulla condotta.

Per il credito viene attribuito 1 punto, che va ad aggiungersi al punteggio minimo delle bande fissate dal Ministero, laddove la valutazione dell'attività di alternanza scuola lavoro corrisponda almeno a 7/10.

Lo stage è stato effettuato dal 4 al 29 settembre 2017.

Business Plan

Gli alunni in sede di colloquio presenteranno un Business Plan da loro elaborato, collegato in particolare alla disciplina d'indirizzo Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali, a conclusione del percorso scolastico e dell'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro che hanno effettuato nel corso dell'ultimo triennio.

Percorso di Alternanza Scuola Lavoro

Il percorso di alternanza scuola lavoro dell'istituto durante il triennio ha visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso):

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
3^ ANNO – 2015/2016			
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Laboratorio sulla struttura economica modenese c/o CCIAA	Febbraio/Marzo 2015/2016	4
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento	Corso Sicurezza: Formazione Generale e Specifica	Novembre/Gennaio 2015/2016	8
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Laboratorio Commercialista su Contabilità e Rapporti con Agenzia delle Entrate	Gennaio/Aprile 2015/2016	10
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Novembre/Maggio 2015/2016	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Novembre/Giugno 2015/2016	160
Relazione di Stage	Laboratorio di formazione su format unico, elaborazione e consegna della Relazione	Novembre/Agosto 2015/2016	2

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
4^ ANNO – 2016/2017			
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Aprile/Maggio 2016/2017	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Maggio/Giugno 2016/2017	160
Relazione di Stage	Laboratorio di formazione su format unico, elaborazione e consegna della Relazione	Giugno/Agosto 2015/2016	2

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
5^ ANNO – 2017/2018			
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	VISITE AZIENDALI: Visita di un giorno presso un'azienda del territorio	Gennaio/Aprile 2017/2018	4
	SPEECH NOTE: Presentazione a scuola di un'azienda del territorio	Gennaio/Aprile 2017/2018	3
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Compresenza Madrelingua Inglese	Gennaio/Maggio 2017/2018	10
	Laboratorio Marketing	Gennaio/Aprile 2017/2018	10
	Laboratorio di Business Plan	Gennaio/Giugno 2017/2018	10
Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Laboratorio sulla legislazione di lavoro	Gennaio/Maggio 2017/2018	4
Formazione relativa alle tecniche e agli strumenti per la ricerca del lavoro	Laboratorio sulla lettera di presentazione, CV e Colloquio motivazionale e di lavoro	Febbraio/Maggio 2017/2018	4
	Laboratorio sui canali e sulle tecniche di ricerca del lavoro	Febbraio/Maggio 2017/2018	4
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni per la ricerca del lavoro	Corso di Primo Soccorso BLS e Disostruzione delle Vie Aeree	Ottobre/Maggio 2017/2018	12
	Corso BLSD	Ottobre/Maggio 2017/2018	5
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Settembre 2017/2018	120
	Partecipazione attiva alle fiere (compresa Fiera di Simulimpresa)	Ottobre/Maggio 2017/2018	X
Relazione di Stage	Laboratorio di formazione su format unico, elaborazione e consegna della Relazione	Ottobre/Giugno 2017/2018	2

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO	ORE
PRE-STAGE			
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico ▶ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti ▶ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità 	Presentazione del percorso di stage	2
STAGE			
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	<p>COMPETENZE PROFESSIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Utilizzare i mezzi per il ricevimento e la trasmissione di comunicazioni interne ed esterne all'organizzazione: telefono, fax, email, etc. ▶ Gestire l'agenda degli appuntamenti e delle riunioni di lavoro eventualmente prenotando i biglietti di viaggio ▶ Elaborare documenti professionali utilizzando applicativi ▶ Individuare ed applica modalità manuali ed informatiche di protocollo, classificazione e archiviazione dei documenti d'ufficio ▶ Identificare modalità per rimuovere ostacoli nelle relazioni comunicative interne ed esterne all'organizzazione ▶ Identificare e compila i documenti contabili ed effettua le opportune registrazioni ▶ Curare le relazioni con i clienti, i fornitori e gli altri soggetti di riferimento per i diversi ambiti professionali ▶ Riconoscere le caratteristiche produttive del territorio ▶ Conoscere e rispetta le norme antinfortunistiche 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Affiancamento di uno specifico tutor ▶ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento 	120/160

	<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto ▶ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo ▶ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale ▶ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere ▶ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo 		
POST-STAGE (FEEDBACK)			
<p>Relazione di stage</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Saper individuare le caratteristiche produttive ed organizzative dell'azienda ▶ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta ▶ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali ▶ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Autovalutazione e gradimento ▶ Relazione di stage 	2

3. PROGRAMMI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof. ANDREA GIGLIOLI

Libro di testo adottato: Sambugar-Salà, "LM. Letteratura Modulare", Il Novecento, La Nuova Italia

Contenuti:

MODULO 1: IL DECADENTISMO E L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE

- Il Decadentismo
- Nietzsche, Freud, Bergson, Simmel
- Le avanguardie storiche

MODULO 2: LA NARRATIVA DA FINE OTTOCENTO AL PRIMO NOVECENTO

- Il romanzo estetizzante: O. Wilde *"Lo splendore della giovinezza"* (da *"Il ritratto di Dorian Gray"*).
- La narrativa della crisi: T. Mann *"L'ultimo incontro"* (da *La morte a Venezia*), M. Proust *"La madeleine"* (da *Alla ricerca del tempo perduto*), F. Kafka *"Il risveglio di Gregor"* (da *La metamorfosi*).

MODULO 3: GIOVANNI PASCOLI

- La vita, le opere, la poetica.
- Da *Il fanciullino*: *"È dentro di noi un fanciullino"*.
- Da *Myrica*: *"Lavandare"*, *"Novembre"*, *"X Agosto"*, *"L'assiuolo"*, *"Temporale"*.
- Da *Canti di Castelvecchio*: *"La mia sera"*, *"Il gelsomino notturno"*, *"Nebbia"*.

MODULO 4: GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita, le opere, la poetica.
- Da *Il piacere*: *"Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli"*
- Da *Laudi del cielo, della terra, del mare, degli eroi*: *"La pioggia nel pineto"*.

MODULO 5: LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA

- F.T. Marinetti, da Zang Tumb Tumb *"Il bombardamento di Adrianopoli"*

MODULO 6: LUIGI PIRANDELLO

- La vita, le opere, la poetica.
- Da *L'umorismo*: *"Il sentimento del contrario"*
- Da *Novelle per un anno*: *"La patente"*, *"Il treno ha fischiato"*
- Da *Il fu Mattia Pascal*: *"Cambio treno"*, *"Io e l'ombra mia"*
- Da *Così è (se vi pare)*: *"Come parla la verità"*
- Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: *"La condizione di <<personaggi>>"*

MODULO 7: ITALO SVEVO

- La vita, le opera, la poetica.
- Visione dello sceneggiato Rai
- Da *La coscienza di Zeno*: “*Il trionfo di Zeno*”, “*Una catastrophe inaudita*”

MODULO 10: GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita, le opera, la poetica.
- Da *L'allegria*: “*Veglia*”, “*Sono una creatura*”, “*I fiumi*”, “*Mattina*”, “*Soldati*”
- Da *Il dolore*: “*Non gridate più*”

MODULO 11: EUGENIO MONTALE

- La vita, le opera, la poetica.
- Da *Ossi di seppia*: “*I limoni*”, “*Non chiederci la parola*”

MODULO 12. PROSA E POESIA IN ITALIA TRA LE DUE GUERRE

SALVATORE QUASIMODO

- La vita, le opera, la poetica.
- Da *Acque e terre*: “*Ed è subito sera*”

UMBERTO SABA

- La vita, le opera, la poetica.
- Da *Il Canzoniere*: “*La capra*”

MODULO 15: PRIMO LEVI

- La vita, le opera, la poetica.
- Da *Se questo è un uomo*: “*Considerate se questo è un uomo*”, “*I sommersi e I salvati*”, *Il canto di Ulisse*”

MODULO LINGUISTICO

- L'analisi di un testo letterario narrative e poetico (tipologia A della prova d'esame)
- Il saggio breve e l'articolo di giornale (tipologia B della prova d'esame)
- Il tema d'argomento storico (tipologia C della prova d'esame)
- Il tema d'ordine generale (tipologia D della prova d'esame)
- La relazione di stage

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Collegamento costante con il quadro storico di riferimento
- Italiano-Inglese: l'Estetismo

Metodologia didattica

Articolazione modulare, lettura di testi, sintesi e parafrasi, analisi testuale, lezione frontale, schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa e di rinforzo.

Mezzi e strumenti di insegnamento

Libro di testo, dizionario di lingua italiana per le prove scritte, filmati condivisi su Classroom.

Spazi di insegnamento

Aula scolastica, aula video.

Tempi di insegnamento

N. 4 ore settimanali.

Obiettivi raggiunti

A) EDUCAZIONE LINGUISTICA: sufficiente chiarezza, ordine e proprietà lessicale; altri, invece, manifestano ancora incertezze morfo-sintattiche.

B) EDUCAZIONE LETTERARIA Gli alunni conoscono sufficientemente gli elementi storico-sociali del periodo; conoscono sufficientemente le caratteristiche di base della narrativa del periodo; conoscono sufficientemente il contesto culturale, gli autori più rappresentativi, le loro poetiche, le caratteristiche dei principali movimenti letterari; dato un testo, sanno sufficientemente contestualizzarlo e sono in grado di riconoscerne gli aspetti tematici e formali di rilievo; conoscono le linee fondamentali della biografia dell'autore e delle sue opere più significative; sanno collocare l'opera nel contesto storico-letterario; conoscono la struttura dell'opera, la trama e le tematiche di fondo; conoscono le caratteristiche dei personaggi più importanti; sanno fare semplici osservazioni sugli aspetti formali del testo; conoscono sufficientemente le caratteristiche di base della poesia lirica del periodo considerato e sanno rapportarle al contesto; sanno individuare i principali elementi contenutistici e formali dei testi poetici proposti; sanno effettuare parafrasi e commenti sufficientemente corretti.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- prove scritte comprensive di tutte le tipologie testuali della prova d'esame (saggio breve in particolare)
- colloqui

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- tre verifiche scritte a quadrimestre
- due verifiche orali a quadrimestre

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

- 4 ore per le prove quadrimestrali, 6 ore per la simulazione di prima prova

F.to Prof. Andrea Giglioli

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

STORIA

Docente: Prof. ANDREA GIGLIOLI

Libro di testo adottato: De Vecchi – Giovannetti, “Storia in corso – vol. 3”, Ed. scolastiche Bruno Mondadori.

Contenuti:

MODULO 1: IL PRIMO NOVECENTO

- Trasformazioni di fine secolo
- Un difficile equilibrio
- L'Italia giolittiana

MODULO 2: LA GRANDE GUERRA

- La prima guerra mondiale: cause, schieramenti, obiettivi, strategie, peculiarità del conflitto, dibattito interventisti-neutralisti, l'Italia in Guerra, la svolta del '17
- Fine della guerra, trattati di pace, conseguenze

MODULO 3: LA RIVOLUZIONE RUSSA

- Dallo zarismo alla nascita dell'Unione Sovietica (sintesi).

MODULO 4: IL FASCISMO

- Crisi e malcontento sociale
- Il dopoguerra e il biennio rosso
- Nascita del fascismo, ideologia, presa del potere
- I primi anni del governo fascista
- Il totalitarismo
- Politica economica ed estera.

MODULO 5: LA CRISI DEL '29 E IL “NEW DEAL”

- Gli anni venti; la crisi; il New Deal

MODULO 6: IL REGIME NAZISTA

- La Repubblica di Weimar
- Hitler: l'ideologia nazista e la salita al potere; la dittatura
- Politica economica ed estera
- La Guerra civile spagnola e l'espansionismo giapponese (sintesi).

MODULO 7: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'Europa verso la guerra
- Il conflitto: schieramenti, obiettivi, strategie, peculiarità, snodi bellici
- La Shoah
- 8 settembre: armistizio, Italia divisa, RSI e Guerra di liberazione, fine del regime.

MODULO 8: IL MONDO DIVISO

- Bilancio del conflitto
- La situazione italiana e il piano Marshall
- Dai trattati di pace al bipolarismo e alla guerra fredda
- La decolonizzazione (sintesi)
- La Comunità Economica Europea (sintesi).

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Stretto collegamento con il programma di Italiano.
- Storia / Tecniche della comunicazione: la propaganda.
- Storia / Francese: prima e seconda guerra mondiale e la decolonizzazione.

Metodologia didattica

Articolazione modulare, lezione frontale, schemi riassuntivi, lettura di documenti, filmati.

Mezzi e strumenti

Libro di testo, schemi, web/audiovisivi.

Spazi e tempi di insegnamento

Aula scolastica, aula video. N. 2 ore settimanali.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni conoscono sufficientemente i fatti storici nei loro elementi essenziali, sono in grado di localizzarli nel tempo e nello spazio, sanno delineare i tratti essenziali del contesto economico-sociale di riferimento, conoscono e sanno utilizzare un sufficiente numero di termini relative al lessico specifico.

Tipologia prove di verifica

- Prove strutturate e semistrutturate
- Colloqui

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- una verifica scritta ed una orale nel primo quadrimestre
- tre verifiche scritte e due orali nel secondo quadrimestre

F.to Prof. Andrea Giglioli

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

MATEMATICA

Docente: Prof. FABIO PILOLLI

Libro di testo adottato: Bergamini Massimo – Trifone Anna - Barozzi Graziella
MATEMATICA.BIANCO - LINEAMENTI DI ANALISI LDM – N.ED. SECONDA DI MODULI
DI MATEMATICA / MODULI S, U, V – (LDM), Volume unico, Casa editrice Zanichelli S.p.A.

Presentazione della classe

Conosco gli alunni dalla classe quarta. La classe si presenta molto eterogenea e con numerosi alunni con DSA e 2 H, di cui uno con programmazione per obiettivi minimi ed uno con programmazione differenziata. Lo studio della materia è sempre stato per tutta la classe notevolmente problematico per diversi motivi: per la già menzionata eterogeneità, per la mancanza di prerequisiti, la scarsa acquisizione delle competenze di base, la scarsa capacità di apprendimento e la scarsa rielaborazione personale dei contenuti. Tutto quanto sopra ha comportato un profitto molto differente ed in generale piuttosto scarso soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, anche se si deve ammettere che vi sono state sorprese inaspettate, come alcuni alunni con DSA e H che poi sono migliorati significativamente; nel secondo quadrimestre tutti gli alunni si sono sforzati di raggiungere gli obiettivi specifici della disciplina e, anche se non tutti hanno ancora acquisito un corretto uso del lessico della materia, hanno però cercato di rielaborare le conoscenze acquisite al fine di avere una visione d'insieme dei contenuti. A parte pochi casi notevoli di preparazione discreta, nel complesso la classe ha raggiunto una preparazione sufficiente, pur permanendo diverse lacune non facilmente colmabili nella loro preparazione di base, soprattutto perché il tempo a disposizione è stato poco, visto che tra stage, ASL e progetti vari si è perso oltre il 36% del monte ore delle lezioni di Matematica al 1° aprile 2018. Come docente auspico di essere riuscito almeno a far capire loro l'importanza della materia, se non altro perché in tutte le prove di accesso ai concorsi pubblici (anche quelli per le professioni nell'ambito dei servizi commerciali...) vi sono quesiti di matematica, di logica matematica, di informatica e di inglese.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

MODULO 1: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Concetto di funzione reale di variabile reale: definizione e classificazione. Determinazione del dominio e del codominio di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Intersezione con gli assi cartesiani. Segno della funzione. Simmetria rispetto all'asse delle ordinate e rispetto all'origine degli assi. Funzioni pari, dispari e né pari né dispari. Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi relativi ed assoluti. Rappresentazione grafica e lettura di grafici rappresentativi.

MODULO 2: LIMITI DI FUNZIONI E CONTINUITÀ

Intorno di un punto e dell'infinito. Concetto intuitivo di limite. Limite finito ed infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore infinito. Limite infinito per x che tende ad un valore infinito. Teoremi fondamentali sui limiti (solo enunciati). Calcolo dei limiti. Limiti che si presentano nelle forme indeterminate $+\infty - \infty$; $\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$ ed anche 1^∞ con particolare riferimento al limite notevole

fondamentale $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{a}{x}\right)^x = e^a$ (senza dimostrazione) e alla sua applicazione al caso

pratico dell'interesse continuo. Determinazione di altri limiti notevoli a partire da tale limite fondamentale.

Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica di una funzione: asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni elementari. Discontinuità di prima, seconda e terza specie. Operazioni sui limiti. Calcolo di alcuni limiti notevoli e non.

MODULO 3: DERIVATE

Rapporto incrementale. Derivata prima di una funzione. Significato geometrico di derivata. Continuità e Derivabilità: Derivabilità \Rightarrow Continuità, ma non viceversa. Esempio classico: $y = |x|$. Derivate di alcune funzioni elementari: $y = k$, $y = x$, $y = x^n$. Teoremi per il calcolo delle derivate: $y = f(x) \pm g(x)$, $y = kf(x)$, $y = f(x) \cdot g(x)$, $y = f(x)/g(x)$. Derivata di alcune semplici funzioni composte e di $y = [f(x)]^{g(x)}$

MODULO 4: STUDIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI UNA FUNZIONE

Applicazione delle derivate per la determinazione degli intervalli di crescita e decrescenza. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi e/o assoluti delle funzioni attraverso lo studio del segno della derivata prima. I problemi di massimo e di minimo con alcuni semplici esempi pratici. Schema generale per lo studio di una funzione.

METODI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Lezione frontale.
- ✓ Lezione interattiva.
- ✓ Assegnazione regolare e correzione dei compiti assegnati per casa.
- ✓ Esercitazioni individuali e collettive.
- ✓ Colloqui informali (domande sparse alla classe e interventi durante le lezioni).

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Lavagna

Libro di testo

Dispense dell'insegnante messe a disposizione degli alunni sul registro elettronico

Aula

L'attività di recupero è stata svolta in itinere ogniqualvolta ritenuto necessario.

Riguardo ai tempi di insegnamento, generalmente, salvo cioè che non sia mancato il tempo per i motivi già citati, si è seguito per ciascun modulo lo schema seguente:

2-3 ore di spiegazione svolgendo anche esercizi esplicativi relativi ai contenuti teorici illustrati.

10 ore di esercitazione individuale e/o collettiva

4 ore di interrogazione con svolgimento di esercizi anche di diversa tipologia rispetto a quelli assegnati per compito a casa.

3 ore di ripasso precedenti la verifica sommativa.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, nel complesso, ha dimostrato, in varie occasioni, scarso interesse verso gli argomenti proposti, ed altrettanto poco impegno nel consolidarli, soprattutto attraverso il lavoro domestico da svolgere individualmente e che puntualmente veniva assegnato dal docente. Nonostante questo, gli alunni sono in grado di riconoscere le funzioni elementari e le loro caratteristiche di base; conoscono il concetto di limite e sanno applicarlo nei casi più semplici; conoscono il concetto di derivata e sanno applicarlo allo studio di funzioni elementari. Sanno rappresentare il grafico di funzioni razionali intere e fratte. Quasi tutti gli alunni riescono ad individuare gli aspetti fondamentali dei singoli argomenti utilizzando il linguaggio specifico della materia in modo sufficientemente corretto.

Il profitto risulta, nel complesso, sufficiente; alcuni alunni hanno raggiunto risultati appena sufficienti, in qualche raro caso anche discreti. Permangono ancora, tuttavia, in diversi casi, diverse fragilità e difficoltà nel calcolo algebrico e nell'applicazione di formule e di procedure che sono già state ampiamente trattate negli anni scolastici precedenti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ verifiche formative orali attraverso domande, interventi durante la lezione ed esercizi svolti alla lavagna.
- ✓ interrogazioni orali volte principalmente ad accertare soprattutto l'applicazione della conoscenza dei contenuti nella risoluzione di problemi.
- ✓ verifiche sommative scritte di varie tipologie volte principalmente ad accertare la capacità di applicazione dei contenuti teorici nella risoluzione di problemi.

Nel secondo quadrimestre è stata utilizzata come valutazione anche la seconda simulazione della terza prova dell'Esame di Stato e, se il tempo a disposizione lo consentirà, una

semplice prova di tipologia C (10 domande con quattro possibili risposte di cui una sola corretta) considerata valida come prova orale.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Nel primo quadrimestre sono state svolte due prove scritte ed una sola prova orale a causa dello stage che ha fatto sì che il docente abbia potuto vedere gli alunni solo a partire dalla settimana dal 2 all'8 ottobre 2017, e per giunta solo per un'ora di lezione in tale settimana; nel secondo quadrimestre, sempre a causa delle numerose ore di lezione di Matematica perse già citate, certamente non verranno svolte più di due prove di verifica scritte e due/tre prove di verifica orali.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Sono state sempre assegnate 1,5 ore per lo svolgimento delle prove scritte (con estensione alle 2 ore per alunni L104 e con DSA), fatta eccezione per la prova scritta della seconda simulazione di terza prova di tipologia B della durata di 3 ore.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Il criterio per stabilire la sufficienza nelle varie prove è stato la conoscenza dei contenuti essenziali e l'applicazione di procedure risolutive idonee alla risoluzione dei problemi.

F.to Prof. Fabio Pilolli

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa GIULIANA SILVAGNI

Libro di testo adottato: Nessun testo adottato

Altri sussidi didattici: schede tematiche, materiale audiovisivo, articoli di stampa

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

- Approfondimento del senso di Dio.
- Riconoscimento della vita umana come valore e come progetto da realizzare.
- Attenzione all'altro nelle varie forme di diversità e unicità, in un'ottica di accettazione e valorizzazione della persona umana.
- Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.
- Bioetica, approfondimento di alcuni temi: inizio vita, metodi anticoncezionali e contragestativi, fecondazione medicalmente assistita, interruzione volontaria della gravidanza, eutanasia, pena di morte.
- Visione universale del bene comune.
- Visione cristiana di coscienza, libertà e responsabilità.

Eventuali altre discipline coinvolte: Nessuna

Metodi di insegnamento

Metodo del dialogo educativo, lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso dalla discussione per arrivare in modo costruttivo e critico al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento

Uso appropriato dei testi proposti e dei mezzi di comunicazione sociale.

Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema.

Altri sussidi didattici: schede di approfondimento

Obiettivi raggiunti

Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.

Apertura a problematiche di carattere sociale ed etico.

Acquisizione di concetti fondamentali dell'etica cristiana.

Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.

Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.

Interesse dimostrato attraverso il dialogo critico e costruttivo.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Una prova scritta a quadrimestre e valutazione degli interventi personali nell'ambito del dialogo educativo.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Un'ora per prova.

Criterio di sufficienza adottato

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e terminologia accettabile.

F.to Prof.ssa Giuliana Silvagni

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. ROBERTO BICEGO

Libro di testo adottato: "Più Movimento", Fiorini Bocchi Coretti Chiesa, casa editrice Marietti scuola

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha evidenziato un elevato livello di partecipazione attiva e collaborativa. Gli allievi si sono distinti per l'entusiasmo con cui hanno aderito alle proposte sia curricolari che extra curricolari della disciplina. Le relazioni interne al gruppo appaiono soddisfacenti, seppur in presenza di sottogruppi causati dalle differenti sensibilità individuali. Il rapporto con il docente è stato positivo ed adeguatamente maturo.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

MODULO 1: IL MOVIMENTO

- preatletici generali
- attività per lo sviluppo delle capacità motorie coordinative e funzionali
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare (stretching)
- esercitazioni di potenziamento a carico naturale
- esercitazioni di potenziamento con ausilio di piccoli attrezzi
- esercizi per lo sviluppo della resistenza di breve e medio periodo
- esercizi con piccoli e grandi attrezzi, individuali ed a coppie
- esercizi propedeutici, in situazione di gioco, di alcune discipline sportive

MODULO 2: LINGUAGGI DEL CORPO

- educazione al ritmo
- la comunicazione non verbale: postura, gesti, movimenti, espressione e mimica come codice comunicativo

MODULO 3: SPORT, REGOLE E FAIR PLAY

- atletica leggera: prove di resistenza, prove di rapidità e destrezza
- giochi sportivi: pallavolo, ultimate frisbee, badminton, tennis tavolo, calcio a cinque, calcio balilla, pallatamburello.
- giochi presportivi non codificati a squadre: hitball, palla fra 2 fuochi, palla rilanciata
- nordic walking: teoria e pratica
- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- capacità di organizzare autonomamente una parte di una lezione/allenamento e di guidare i compagni del gruppo classe
- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco

MODULO 4: SALUTE E BENESSERE

- norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni
- condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva
- attività fisica, corretti stili di vita e benessere
- traumatologia sportiva
- attività motoria e disabilità
- primo soccorso per sicuristi in collaborazione con Dott. Grana: BLS, posizione laterale di sicurezza, disostruzione delle vie aeree. Esercitazioni teorico-pratiche.

Attività di laboratorio, attività integrative o extra scolastiche svolte a supporto

- Corso di 10 ore di primo soccorso per sicuristi presso aula magna dell'ITI Corni di Modena tenuto dal Dott. Grana e successive 2 ore di esame teorico-pratico.
- Corso BLSD presso l'associazione "gli Amici del Cuore"
- Run 5.30: camminata non competitiva con partenza alle 5.30 del mattino, inserita nel progetto "Sani Stili di Vita".

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale, capovolta ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi
- N.B. nella classe è presente un alunno con difficoltà motorie e di comunicazione verbale (conseguenze di un grave incidente stradale) le proposte di attività e le prove di valutazione sono state sempre opportunamente adattate, in collaborazione con l'educatrice Zagaglia Cristina, e l'allievo si è dimostrato estremamente motivato e collaborativo. La sua frequenza è stata assidua e regolare.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Mezzi e strumenti

- presentazioni in power point
- attrezzi e attrezzature presenti in palestra e nell'area circostante
- prove individuali e di gruppo
- test condizionali e coordinativi

Spazi

- tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante, parco di Londrina e parco Ferrari

Tempi

- Moduli 1,2,3 ore 42
- Modulo 4 ore 14

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- acquisizione di competenze in merito alla pratica sportiva;
- acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva;

- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità
- acquisizione di competenze in merito alle procedure di rianimazione cardiopolmonare

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Prove di avviamento alla pratica sportiva
- Esercizi individuali, di coppia, a gruppo
- Batterie di test
- Verifiche orali e/o scritte

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Sono state effettuate tre prove pratiche nel 1[^] quadrimestre; tre prove pratiche ed una scritta nel 2[^] quadrimestre

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Mediante le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora e 30 minuti.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Le prove pratiche di verifica sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- livelli di partenza
- capacità di base
- esecuzione corretta dei gesti tecnici specifici richiesti e delle capacità tattiche
- rilevazione dei valori di forza, resistenza, velocità e coordinazione
- interesse e partecipazione
- numero delle giustificazioni e delle assenze

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- chiarezza e correttezza del linguaggio

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale contenuta nel P.T.O.F.

La valutazione finale terrà conto sia dei progressi ottenuti dagli allievi nel corso dei cicli di insegnamento, delle singole capacità ed abilità motorie, che dell'impegno, della partecipazione, del comportamento e dell'interesse per la materia.

F.to Prof. Roberto Bicego

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Docente: Prof.ssa PAOLA DEGLI ESPOSTI PALLOTTI

Libro di testo adottato: Simone Crocetti-“Società e Cittadini oggi vol. 2”- ed. Tramontana

Altri sussidi didattici: Costituzione, codice civile, leggi speciali, materiale fornito dall'insegnante.

Macro Argomenti Svolti nell'Anno:

MODULO 0 LA TEORIA GENERALE DEL CONTRATTO (I contenuti sono stati affrontati seguendo le linee predisposte dal libro di testo in adozione)

IL CONTRATTO

- Nozione
- La libertà contrattuale e i suoi limiti
- Classificazione dei contratti
- L'accordo e la conclusione del contratto
- La rappresentanza delle parti nel contratto
- Gli effetti del contratto; gli effetti rispetto ai terzi
- La cessione degli effetti per volontà dei contraenti
- Gli elementi essenziali
- Gli elementi accidentali
- La nullità del contratto
- L'annullabilità del contratto e i vizi della volontà
- La rescissione del contratto: le cause
- La risoluzione del contratto: le cause
- I negozi preparatori al contratto: contratto preliminare e patto di prova

MODULO 1 I PRINCIPALI CONTRATTI (I contenuti sono stati affrontati seguendo le linee predisposte dal libro di testo in adozione)

I CONTRATTI TIPICI:

LA VENDITA

- Nozione e caratteri;
- Gli elementi essenziali;
- Le principali obbligazioni delle parti: per il venditore in particolare la garanzia per evizione e per vizi

LA LOCAZIONE

- Nozione e caratteri;
- Gli elementi essenziali;
- Le principali obbligazioni delle parti

I CONTRATTI DI PRESTITO:

IL COMODATO

- Nozione e caratteri;
- Gli elementi essenziali;
- Le principali obbligazioni delle parti

IL MUTUO:

- Nozione e caratteri;
- Gli elementi essenziali;
- Le principali obbligazioni delle parti

I CONTRATTI PER LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI:

IL MANDATO

- Nozione e caratteri;
- Gli elementi essenziali;
- Le principali obbligazioni delle parti

LA COMMISSIONE

- Nozione e caratteri;
- Gli elementi essenziali;
- Differenze tra mandato senza rappresentanza e commissione

IL CONTRATTO ESTIMATORIO

- Nozione e caratteri;
- Gli elementi essenziali;
- Le principali obbligazioni delle parti.

IL CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE

- Nozione e caratteri;
- Gli elementi essenziali;
- Le principali obbligazioni delle parti.

I CONTRATTI D'IMPRESA:

IL CONTRATTO D'OPERA

- Nozione e caratteri;
- Gli elementi essenziali;

- Le principali obbligazioni delle parti.

IL LEASING

- Nozione e caratteri
- Le principali obbligazioni delle parti;
- Distinzione tra leasing finanziario e operativo.

MODULO 2: IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO:

- Definizione di lavoro e differenza tra lavoro subordinato e autonomo
- Il diritto del lavoro e le fonti del lavoro: in particolar modo quelle interne, esterne (cenni);
- Il contratto collettivo di lavoro
- Il contratto individuale subordinato e gli elementi
- Il contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato
- I diritti del lavoratore subordinato;
- Gli obblighi del lavoratore subordinato;
- I poteri e gli obblighi del datore di lavoro;
- Le cause di estinzione del rapporto di lavoro
- Il licenziamento individuale per giusta causa e giustificato motivo
- Il licenziamento collettivo
- I divieti di licenziamento
- Il licenziamento discriminatorio
- Il Jobs Act: le più importanti novità in materia della riforma del mercato del lavoro: il contratto a tutele crescenti, le nuove regole sul licenziamento e le novità introdotte nella disciplina dei singoli tipi di contratti di lavoro;

MODULO 3: LE FORME PARTICOLARI DI CONTRATTI DI LAVORO

Il lavoro a tempo parziale (Part-time)

- la disciplina generale

Il contratto di apprendistato

- la disciplina generale e le diverse tipologie

Il contratto di somministrazione del lavoro (Staff leasing)

- la disciplina generale

Il contratto di lavoro intermittente (Job on call)

- la disciplina generale

Il contratto di lavoro occasionale

- la disciplina generale e le novità

MODULO 4 ECONOMIA POLITICA E INFORMAZIONE ECONOMICA (i contenuti sono stati affrontati seguendo le linee predisposte dal libro di testo in adozione, in particolare le pagine indicate)

L' Attività economica e l'economia politica (fotocopie e pagg. 50-51):

- L'attività economica e l'economia
- I bisogni, i beni e i servizi
- I soggetti e il sistema economico
- I sistemi economici: nozione di sistema economico
- I modelli teorici: liberista, collettivista, economico misto

Il problema delle scelte (pagg. 52-53):

- Il principio del tornaconto e il principio edonistico;
- l'insufficienza della risposta razionale e utilitaristica.
- Le tre domande fondamentali

La scienza economica (pagg. 55-56):

- la scienza delle scelte;
- modelli e leggi economiche;

L'economia politica e le altre discipline (pagg. 58-59)

- le partizioni della scienza economica.
- I rapporti con le altre scienze

L'importanza dell'informazione economica ed economica statistica (pagg. 61, 69-73, 75-76, 79):

- l'importanza dell'informazione economica;
- la scienza statistica e l'Istat;
- il calcolo e il tasso d'inflazione;
- i dati Istat occupazionali (forza lavoro, inattivi, tasso d'occupazione e di disoccupazione);
- le agenzie di rating.

I dati della contabilità nazionale (pagg. 81, 83-90):

- la contabilità nazionale e il SEC (cenni);
- il Prodotto nazionale lordo;
- il Prodotto interno lordo
- il PNL nominale e reale;
- il prodotto lordo e netto;
- il prodotto a prezzi di mercato e a costi dei fattori;
- il reddito nazionale lordo;
- il reddito disponibile;
- l'equazione del reddito nazionale

Gli indicatori dello sviluppo (pagg. 95-96):

- il concetto di crescita economica;
- il concetto di sviluppo;
- l'ISU (indice dello sviluppo umano).

Gli indicatori della finanza pubblica (pagg. 99-102):

- l'attività finanziaria pubblica;
- la spesa pubblica;
- le entrate pubbliche;
- il debito pubblico
- il Patto di stabilità e crescita

I documenti della programmazione pubblica (104-106)

- il bilancio dello Stato;
- bilancio preventivo e consuntivo;
- bilancio di competenza e di cassa;
- il bilancio annuale e pluriennale
- La manovra finanziaria: la legge di bilancio

MODULO 5 DOSSIER FISCO *I contenuti sono stati affrontati seguendo le linee predisposte dal libro di testo in adozione, in particolare le pagine indicate*

I tributi e le caratteristiche (pagg. 258-261)

- Lo Stato sociale
- I tributi
- I vari tipi di tributi

Le imposte (pag. 262-267)

- Gli elementi dell'imposta (soggetti, oggetto, base imponibile, aliquota)
- I diversi tipi d'imposte
- I principi giuridici
- I fattori oggettivi e soggettivi

L'IRPEF (sintesi delle pagg. 268-273)

- Nozione e i soggetti passivi
- Le singole categorie di reddito
- La determinazione dell'imposta

L'IVA (sintesi delle pagg. 281-284)

- Nozione, caratteristiche,
- Soggetti passivi, presupposto, le aliquote,
- Gli adempimenti

METODI DI INSEGNAMENTO:

- Lezione frontale,
- Lezione partecipata.
- Compiti di realtà
- Utilizzo di schemi di contenuti al fine di riepilogare e/o potenziare l'apprendimento

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO: È stato utilizzato in prevalenza il libro di testo in adozione. In alcuni casi si è ritenuto opportuno effettuare una sintesi degli argomenti trattati per facilitare l'apprendimento degli studenti.

Per la parte relativa al contratto di lavoro subordinato sono stati inseriti alcuni aggiornamenti relativi le novità fondamentali introdotte dalla riforma in materia del lavoro.

Lo studio degli istituti giuridici ed economici sono stati rapportati ai fenomeni e avvenimenti legati alla quotidianità in modo da cercare di sviluppare la conoscenza e la comprensione di fenomeni sociali legandoli ad aspetti concreti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: allo stato attuale complessivamente la classe ha conseguito un profitto sufficiente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE: verifiche scritte semistrutturate, verifiche orali, due simulazioni di terza prova.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE:

Nel primo quadrimestre sono state svolte una prova scritta e tre orali.

Nel secondo quadrimestre, allo stato attuale, sono state effettuate una prova scritta, una prova orale e due simulazioni di terza prova.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE:

Sono stati assegnati 60 minuti per le verifiche scritte semi-strutturate e, in accordo con il Consiglio di Classe, 3 ore per le simulazioni di terza prova.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO:

Sufficiente (6): l'alunno ha conoscenze corrette, anche se non approfondite; usa un linguaggio sufficientemente appropriato, anche se essenziale; ha capacità di collegare, almeno in parte, le conoscenze studiate.

F.to Prof.ssa Paola Degli Esposti Pallotti

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

INFORMATICA E LABORATORIO

Docente: Prof.ssa ANITA ANGELA DI CAPRIO

Libro di testo adottato: CLIPPY Plus Vol.3 (F. Lughezzani, N.Orlandi Neumann).

Altri sussidi didattici: approfondimenti preparati dall'insegnante.

Descrizione della classe: la classe si compone di 15 studenti, 12 femmine e 3 maschi, un ragazzo con programmazione differenziata e una ragazza con programmazione per obiettivi minimi, 3 ragazze DSA.

Gli argomenti svolti in laboratorio sono stati affrontati in collaborazione con l'insegnante di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali, durante le 2 ore settimanali di compresenza in laboratorio, mentre altri argomenti si sono realizzati esclusivamente durante l'ora di Informatica e Laboratorio.

Programma

Redazione del bilancio civilistico, riclassificazione del bilancio, analisi di bilancio per indici, redazione del bilancio dati a scelta. Questa parte è stata svolta in compresenza con l'insegnante di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali. Curriculum vitae e lettera di presentazione. Ripasso di lettere commerciali.

Metodo di insegnamento e strumenti di lavoro

L'attività di laboratorio rappresenta un'opportunità di consolidamento dei contenuti di Tecniche Professionali e una importante occasione di esercitazione pratica nell'utilizzo delle attrezzature informatiche, soprattutto in previsione di future opportunità in contesti lavorativi aziendali. Gli argomenti trattati in forma scritta in classe e ripresi in laboratorio con sviluppo in digitale crea sinergie utili per chiarire meglio le procedure e spesso per velocizzare l'operatività, ricorrendo a quegli automatismi che solo il supporto informatico consente. Col computer anche l'approccio generale ad una materia piuttosto complessa come Tecniche Professionali, a volte migliora e rende i contenuti più fruibili.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale sono stati raggiunti. Gli studenti sanno utilizzare la strumentazione informatica.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Le prove si sono tradotte prioritariamente in momenti di verifica delle conoscenze di Tecniche Professionali, attraverso l'utilizzo di modelli creati in precedenza o di schemi approntati al momento per la risoluzione delle singole problematiche proposte.

Criterio di sufficienza adottato

- Il voto è attribuito sulla base di griglie di valutazione graduata di volta in volta in base alla difficoltà delle singole prove;
- il livello di sufficienza è assegnato al raggiungimento sostanziale degli obiettivi e delle competenze minime previste.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Cinque verifiche (3 nel primo quadrimestre, 2 nel secondo quadrimestre).

F.to Prof.ssa Anita Angela Di Caprio

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

LINGUA STRANIERA FRANCESE

Docente: Prof.ssa LILIANA MARFIA

Libri di testo adottati:

- Hatuel Domitille, Commerce en action, ELI
- Beneventi Lisa, Grammaire facile du français, Zanichelli
- Boutégège Régine, À vrai dire...Pas à pas, Cideb

MODULO COMMERCIO

LA DISTRIBUTION (Dossier 5) fotocopia fornite dall'insegnante:

- Les canaux de distribution
- Les points de Vente
- L'e-commerce
- La franchise

L'IMPORT-EXPORT (Dossier 6) fotocopia fornite dall'insegnante:

- Le choix du transporteur
- Les Incoterms
- Les documents d'expédition

L'EMPLOI (Dossier 7):

- Les annonces
- La lettre de motivation suite à une annonce et spontanée
- Le curriculum vitae
- La réponse positive à une demande d'emploi

MODULO CIVILISATION

L'HISTOIRE

- La France coloniale
- La France des deux guerres
- La France depuis 1945
- Les journées de la mémoire

MODULO LINGUISTICO

a) Ripasso e rinforzo delle principali strutture studiate gli anni scorsi:

- Connettori logici (esprimere la causa, lo scopo, il tempo).
- Le futur simple, le futur antérieur, le passé composé, l'imparfait, le conditionnel présent et passé, les gallicismes.
- I verbi di opinione, i verbi pronominali pronominali.
- Le frasi ipotetiche.

- La forma passiva.
- Il discorso indiretto.
- La doppia negazione.
- La forma restrittiva.
- Pronomi possessivi.
- Pronomi dimostrativi.

b) La corrispondenza commerciale:

Unité 5. Le transport et les assurances:

- La demande de tarifs de transport et la réponse
- La demande de livraison anticipée et la réponse
- La réclamation pour un retard de livraison et la réponse
- Lettre d'envoi de police d'assurance

Unité 7. Les échanges:

- La demande de renseignements à la Chambre de Commerce et la réponse
- La recherche d'un acheteur et la réponse
- L'envoi d'un contrat de distribution et la réponse
- L'offre de contrat de franchise et la réponse

Unité 9. L'emploi :

- La lettre de motivation spontanée
- Le Curriculum Vitae
- La lettre de motivation suite à une annonce
- La réponse positive à une demande d'emploi

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Francese - Storia - Inglese-: La 1^a e la 2^a guerra mondiale
- Francese - Inglese: Il commercio internazionale; C.V. e Lettera di motivazione

Metodologia didattica

- Articolazione modulare.
- Approccio funzionale-comunicativo.
- Approccio lessicale.
- Lettura di testi.
- Sintesi e parafrasi.
- Lezione frontale.
- Schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa e di rinforzo.

Mezzi e strumenti

- Libro di testo.
- Appunti e fotocopie forniti dal docente per approfondire o sintetizzare alcuni argomenti.
- Dizionario di lingua francese per le prove scritte.
- Web/audiovisivi.

Tempi di insegnamento

- N. 2 ore settimanali.

Obiettivi raggiunti

A) CAPACITÀ

- Riflettere sulle strutture sintattiche e distinguere tra registro formale ed informale, effettuare scelte lessicali appropriate al contesto, inferire il significato di termini nuovi in testi globalmente compresi.
- Sostenere una conversazione su argomenti relativi al settore di indirizzo, interagendo in modo efficace, corretto e appropriato al contesto.
- Comprendere e utilizzare a livello globale e/o specifico testi tecnici e scientifici.
- Leggere e comprendere un testo di microlingua settoriale a livello globale e/o specifico.
- Comprendere messaggi orali legati al mondo del lavoro individuando informazioni sia esplicite che implicite.

B) CONOSCENZE

- Conoscere il lessico relativo agli argomenti trattati.
- Conoscere le strutture grammaticali.
- Conoscere i contenuti relativi agli argomenti di indirizzo, letteratura e civiltà.

C) COMPETENZE LINGUISTICHE

- Saper leggere, comprendere e individuare le informazioni principali di un testo scritto e orale non noto e relativo ad argomenti affrontati attraverso questionari o esercizi di comprensione.
- Saper produrre frasi e testi articolati.
- Chiedere e fornire informazioni su un argomento dato.
- Esprimere la propria opinione su un argomento dato.

Tipologia prove di verifica

VERIFICA FORMATIVA

- Domande informali, test, correzione dei compiti per casa.

VERIFICA SOMMATIVA

a) Scritto

- Quesiti a risposta aperta.
- Esercizi a completamento, a collegamento, a scelta multipla, di tipo V/F.
- Comprensione del testo.

b) Orale

- Interrogazioni.
- Verifiche di ascolto di livello B1.
- Interventi spontanei durante le spiegazioni.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

a) Scritto

Due prove scritte nel primo quadrimestre, tre nel secondo quadrimestre.

Tempi assegnati: 1 ora.

b) Orale

Nel primo e nel secondo quadrimestre, brevi e frequenti interrogazioni formative.

Criterio di sufficienza adottato

a) Scritto

- Per ottenere una valutazione sufficiente, l'alunno deve dimostrare di sapersi orientare nell'argomento e di aver acquisito le nozioni e le definizioni fondamentali ed il lessico specifico, anche se la rielaborazione risulta essenziale e la terminologia solo accettabile. Nelle verifiche scritte ciò è determinato da un punteggio totale, ottenuto dalla somma dei punteggi parziali dei singoli esercizi, che deve equivalere a 6/10.

b) Orale

- La sufficienza è assegnata in base all'aderenza della risposta alla domanda, al controllo delle strutture della lingua e del piano espressivo, all'uso del lessico specifico, alla conoscenza dei contenuti proposti.

F.to Prof.ssa Liliana Marfia

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

LINGUA STRANIERA INGLESE

Docente: Prof.ssa DANIELA NOTARISTEFANO

Libri di testo adottati:

- A. Smith, BEST COMMERCIAL PRACTICE, ELI;
- Fiocchi, Pitt, NEW GRAMMAR TRACKS2 – GOING FURTHER- livello A2/B2

Altri sussidi didattici: Fotocopie da altri testi e materiale da internet, forniti dall'insegnante in formato cartaceo o digitale (inseriti anche nel Registro elettronico alla voce Didattica - Materiali per la Didattica), sui seguenti argomenti: *make/let/be allowed to*, *The Victorian Age*, *Aestheticism*, *Oscar Wilde*, *"The Picture of Dorian Gray"*

Su richiesta del commissario di lingua inglese, l'insegnante potrà rendere disponibili tutti questi materiali.

Macro-argomenti svolti nell'anno

1 – GRAMMAR Module: come tradurre "FARE + infinito" - MAKE/LET/BE ALLOWED TO, HAVE/GET SOMETHING DONE

2 – HISTORY Module: the history of the the U.K. and of the U.S. from the origins to the 20th century; the history of the English language

3 – LITERATURE Module: the Victorian novel, Aestheticism, Oscar Wilde - the author and the literary context, "The Picture of Dorian Gray" - vision of the theatre show, plot, characters, meaning and symbols of the novel

4 – BUSINESS COMMUNICATION Module: "Job applications" – the job search and job ads, the C.V. and the Europass, the cover letter, job interviews

5 – BUSINESS THEORY (*da svolgere dopo la stesura di questo documento*): MARKETING – a definition of marketing, market segmentation, the marketing mix (the 4 P's), market research

Eventuali altre discipline coinvolte: storia (*history of the UK and the US*), letteratura (*the Victorian novel, Oscar Wilde, "The Picture of Dorian Gray", Aestheticism*); tecniche della comunicazione (*marketing; the job interview*); infolab (*the Europass CV*).

Metodi di insegnamento

L'attività didattica si è sempre svolta come proposta educativa e culturale, e anche la programmazione annuale è stata oggetto di condivisione con la classe.

Le lezioni si sono svolte di volta in volta in vari modi: come proposta dapprima frontale, seguita poi dal *feedback* degli alunni; come *group work* o *pair work* (metodologia del *co-operative learning*), cui seguiva la condivisione nel grande gruppo e infine la sintesi dell'insegnante; come attività di *reading comprehension*, sia in classe che a casa, ove si metteva in gioco l'abilità di comprensione della lingua scritta e dei contenuti propedeutici; infine, per alcune proposte specifiche, con l'esposizione, diretta o precedentemente preparata, a spettacoli teatrali in lingua (*The Picture of Dorian Gray*), video autentici da internet (i preraffaelliti).

Lingua privilegiata (ma non unica) durante le lezioni è stata l'inglese.

Come approfondimento della storia del Novecento in Stati Uniti e Regno Unito, gli alunni svolgeranno nell'ultimo mese un'attività di ricerca personale su un aspetto o evento particolare, che esporranno poi oralmente alla classe. Temi scelti potrebbero essere: la guerra fredda, il movimento delle Suffragette, l'immigrazione, l'emancipazione femminile, il multiculturalismo, ecc.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento

Mezzo prioritario per l'attività didattica sono stati i libri di testo di lingua e di microlingua (v. sez. Libri di testo adottati), ma si è anche fatto regolare uso di altri mezzi e strumenti, come i materiali forniti dall'insegnante e generalmente condivisi sul Registro elettronico. Inoltre, come detto sopra, alcuni moduli di contenuto sono stati proposti attraverso l'esposizione a spettacoli in lingua, o video autentici presi dalla rete. Anche per le ricerche personali gli alunni utilizzano risorse digitali *online*.

Lo spazio è stato generalmente l'aula, anche per la visione di video. Per lo spettacolo teatrale la classe si è recata presso il teatro Storchi di Modena.

La tempistica ha previsto solitamente circa 6 ore di spiegazione e consolidamento, 1-2 di verifica scritta, 4-5 di verifiche orali ed eventualmente 1 di espansione per ciascun modulo o sotto-modulo.

NB: delle 70 ore di lezione svolte fino a questa data, 7 ore sono state dedicate a progetti di Alternanza Scuola-Lavoro o altre iniziative dell'istituto (educazione alle differenze di genere, orientamento in uscita, ecc.). Inoltre fanno parte delle 70 ore svolte 10 ore di intervento dell'esperto madrelingua (sempre nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro), che sono state dedicate principalmente allo sviluppo dell'abilità di *speaking*. Ai contenuti sopra esposti sono state dedicate dunque circa 53 ore effettive.

Obiettivi raggiunti

La classe non ha lavorato in modo uniforme né raggiunto gli obiettivi con esiti uguali per tutti. Nonostante ciò, la docente ritiene che la gran parte degli alunni abbiano maturato una discreta dose di autonomia nello studio (eseguivano regolarmente il lavoro assegnato per casa) e abbiano dimostrato un'apprezzabile dose di interesse e partecipazione in classe.

I traguardi nelle competenze non risultano raggiunti per tutti nella stessa misura: 5 alunni raggiungono un profitto più che sufficiente, 6 alunni hanno esiti intorno alla sufficienza, e 4 hanno un profitto non pienamente sufficiente. Generalmente parlando, la competenza linguistica è migliore nella comprensione, sia scritta che orale, mentre nella produzione sono ancora presenti diversi errori morfosintattici. Una buona parte degli alunni compensa queste fragilità con uno studio costante, raggiungendo così esiti sufficientemente positivi.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Per lo scritto: dal riconoscimento di strutture, *multiple choice* ed esercizi a completamento (*cloze test*) alla trasformazione, traduzione dall'inglese e dall'italiano, per quanto riguarda la grammatica; *reading comprehension*, *matching*, *multiple choice*, completamento, questionari e produzione scritta di tipologia B della terza prova d'esame per quanto riguarda

il *business English*, la geografia e la storia, le opere letterarie e gli autori. Tra le prove scritte del secondo periodo, le ultime due coincidono con le simulazioni di terza prova d'esame. Per le verifiche orali: domande a risposta immediata o più lunga, correzione dei compiti assegnati, presentazione di ricerche o piccoli lavori di gruppo alla classe, riflessioni personali espresse in lingua (ove possibile). Delle prove valide per l'orale, alcune erano costituite in tutto o in parte da lavori di produzione scritta eseguiti o completati a casa.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Si sono effettuate due prove scritte e tre orali nel primo quadrimestre e tre prove scritte e due orali nel secondo quadrimestre.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte

Di solito 1 ora, mentre nelle simulazioni di terza prova il tempo era di 45' per materia.

Criterio di sufficienza adottato

Per le prove scritte si è usata in genere una valutazione numerica proporzionale, con punteggi parziali per ciascun esercizio/attività che formavano un totale di 100, ove la sufficienza era rappresentata da 60 punti su 100, come da programmazione del Dipartimento di Inglese (e Francese). Nelle simulazioni di terza prova si è utilizzata la griglia approvata dal C.d.C.

Per le verifiche orali, si è considerata sufficiente una prova con risposta adeguata alle richieste: linguaggio semplificato con pochi e non gravi errori, oppure più ambizioso ma con diversi errori che però non pregiudicano la comprensione, lessico sufficientemente adeguato, collegamenti non approfonditi ma generalmente coerenti con le richieste.

F.to Prof.ssa Daniela Notaristefano

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

Docente: Prof.ssa SILVIA CORRADINI

La classe ha mostrato attenzione e interesse agli argomenti trattati e un'apprezzata vivacità intellettuale. Ritengo abbiamo tutti acquisito una più che sufficiente conoscenza della disciplina, con qualche punta di eccellenza. Nessun problema di disciplina, rapporto dialettico soddisfacente e costruttivo.

Libro di testo adottato: Tecniche di Comunicazione - Pietro Boccia – Simone per la Scuola

Programma svolto:

Percorso 1 – Struttura e codici dei processi comunicativi

Gli elementi della struttura comunicativa – I codici dei processi comunicativi (verbale e non verbale) – Pragmatica e Assiomi della comunicazione – Le funzioni del linguaggio di Jakobson

Percorso 5 – I processi comunicativi e il target di riferimento

I processi di comunicazione nelle società industriali (Importanza del fattore umano – Processi di comunicazione all'interno e all'esterno di un'azienda) – La comunicazione aziendale e il target di riferimento (Comportamento socialmente competente - Comunicazione situazionale – Comunicare nel mondo del lavoro – competenze relazionali – Strumenti di comunicazione aziendale – Presentazione in pubblico – Il target di riferimento – Communication-mix e imbuto promozionale - Merchandising e sponsorizzazione)

Percorso 7 – Comunicazione pubblicitaria e sicurezza

Le attività di marketing e la *customer satisfaction* (Le attività di marketing – La *customer satisfaction* – L'analisi della concorrenza) – La comunicazione pubblicitaria (La pubblicità: teorie e approcci disciplinari – I modelli di funzionamento – Comunicare, influenzare, convincere – Come difendersi dalla comunicazione coercitiva – Le armi dell'oratore nella comunicazione) – Funzioni di Jakobson applicate alla pubblicità

Percorso 9 – Tecniche di fidelizzazione della clientela

Le politiche e le classificazioni del prodotto commerciale (Ciclo di vita del prodotto – Analisi del portafoglio – Politiche di prezzo – Valore o prezzo di un nuovo prodotto – Politiche di distribuzione) – Fidelizzazione della clientela e *customer care* (Strategie aziendali e le cinque forze di Porter – Tecniche e strategie della comunicazione aziendale – Rapporto tra comunicazione e strategie di marketing – Tecniche di fidelizzazione – *customer care*)

Percorso 11 – Criteri e metodi per la definizione e progettazione di campagne pubblicitarie

L'immagine aziendale (Ricerche di mercato e decisioni di marketing – Tecniche d'indagine – Politiche di marketing operativo – Obiettivi del marketing) – Progettare una campana

pubblicitaria (Progettazione e organizzazione delle campagne pubblicitarie – Evoluzione delle agenzie di pubblicità – Caratteristiche e stili di realizzazione del messaggio – Individuazione del *target-group* – Verifica dell'efficacia nell'azione pubblicitaria – Il budget pubblicitario – Pubblicità e *advertising media*)

Metodo di insegnamento: lezioni frontali interattive (2 ore settimanali spesso ridotte a 1 per la partecipazione della classe a diverse iniziative extra-scolastiche (stage, progetti, gita a Berlino ecc.)

Obiettivi raggiunti:

Apprendimento delle nozioni fondamentali di marketing e comunicazione aziendale e comprensione del lessico specifico

Prove svolte:

Due scritte per quadrimestre (domande aperte, 1 ora ciascuna), di cui una coincidente con la simulazione della 3° prova. Qualche colloquio orale.

Criterio di sufficienza:

Conoscenza dei contenuti fondamentali, appropriatezza lessicale, capacità espositiva, pertinenza delle risposte.

F.to Prof.ssa Silvia Corradini

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Docente: Prof.ssa VALERIA VERZANI

Libro di testo adottato: Bertoglio&Rascioni, *Tecniche professionali dei servizi commerciali per il quinto anno*, Ed. Tramontana.

Altri sussidi didattici: materiale preparato ad hoc dall'insegnante (approfondimenti, schemi e fotocopie, dispense di esercizi svolti e non)

Argomenti svolti nell'anno:

Programma

Tecnico della gestione aziendale A.S. 2017/2018

Modulo A

Il bilancio di esercizio quale principale prodotto del sistema informativo: formazione e interpretazione.

Prerequisiti

Conoscenza del sistema azienda; conoscenza delle rilevazioni contabili con il metodo della partita doppia; conoscenza della natura, classificazione e destinazione dei conti.

Contenuti

U.D. 1 Il sistema informativo aziendale.

1. Informazioni e sistema informativo aziendale (con particolare riferimento al sistema informativo contabile);
2. le scritture d'assestamento: completamento, integrazione, rettifica, ammortamento;
3. le scritture di epilogo e di chiusura;
4. il bilancio;
5. i principi contabili: nazionali e internazionali (cenni);
6. il bilancio secondo la normativa italiana;
7. i criteri di valutazione;
8. struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
9. la nota integrativa;
10. l'approvazione e la pubblicazione del bilancio d'esercizio.

U.D. 2 La rielaborazione del bilancio

1. La lettura e l'interpretazione del bilancio;
2. scopi della rielaborazione del bilancio;
3. la rielaborazione dello Stato Patrimoniale;
4. la rielaborazione del Conto Economico: a "Valore aggiunto".

U.D. 3 L'analisi di Bilancio

1. Analisi per indici e per margini;
2. l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria e della produttività;
3. il coordinamento e l'interpretazione degli indici.
4. Analisi di bilancio dati a scelta.

U.D. 4 Il reddito fiscale.

1. Il sistema tributario Italiano;
2. il reddito d'impresa;
3. la determinazione del reddito fiscale: esaminando solo alcune variazioni in aumento e in diminuzione come: la svalutazione crediti, l'ammortamento dei beni materiali e le plusvalenze;
4. le rilevazioni in P.D. relative alle imposte;
5. versamenti e dichiarazione unificata.

Obiettivi

Conoscenze

- a. Collocare la funzione amministrativa nella struttura organizzativa aziendale.
- b. le scritture di completamento, integrazione, rettifica, ammortamento.
- c. le norme civilistiche del bilancio d'esercizio.
- d. i contenuti del bilancio d'esercizio.
- e. il collegamento fra bilancio civilistico e reddito fiscale.
- f. le principali norme del TUIR sul reddito di impresa e le modalità della sua determinazione.
- g. le analisi di bilancio per indici.

Competenze

- a. Individuare le funzioni di un sistema formativo integrato.
- b. collegare il piano dei conti e la contabilità generale con le voci di bilancio di esercizio.
- c. rilevare le scritture di assestamento e chiusura dei conti.
- d. redigere gli schemi di bilancio applicando i vari criteri di valutazione e i principi contabili.

Abilità

- a. Applicare alcune tecniche per la redazione del bilancio
- b. calcolare il reddito fiscale di impresa
- c. calcolare le imposte d'esercizio
- d. effettuare e interpretare l'analisi di bilancio per indici.

Metodologia

· Lezioni frontali e partecipate; esercitazioni scritte individuali e/o guidate, assegnazione e correzione quotidiana del lavoro domestico; esercitazioni pratiche con utilizzo di supporti informatici.

Strumenti

- Libro di testo, codice civile.
- Laboratorio: redazione del bilancio civilistico, riclassificazione del bilancio, analisi di bilancio per indici, redazione del bilancio dati a scelta.

Valutazione

Prove scritte e pratiche in laboratorio, verifiche orali.

Durata del modulo: 100 h svolte nel periodo novembre- marzo, reddito fiscale (maggio).

Modulo B

La pianificazione e il controllo dell'attività dell'aziendale

Prerequisiti

Conoscenza del sistema informativo aziendale; conoscenza della contabilità generale; conoscenza della funzione direzionale e della classificazione dei costi aziendali.

Contenuti

U.D. 1 La pianificazione e la programmazione aziendale;

1. La pianificazione: caratteri generali;
2. il controllo di gestione;
3. il budget;
4. la redazione del budget economico;
5. il budgetary control.

U.D. 2 Controllo e contabilità dei costi;

1. La contabilità gestionale: Definizione e caratteri;
2. classificazione dei costi;
3. la variabilità dei costi: costi fissi e costi variabili;
4. analisi costi – volumi – risultati (break even analysis);
5. contabilità a direct costing, full costing e ABC costing.

Obiettivi

Conoscenze

- a. il ruolo della programmazione strategica e di quella operativa
- b. le fasi della pianificazione
- c. il business plan
- d. le modalità del controllo di gestione
- e. l'analisi degli scostamenti
- f. il budget e le sue articolazioni

Competenze

- a. Analizzare dei casi aziendali per comprendere le strategie seguite dall'impresa
- b. individuare le fasi e i contenuti del business plan
- d. svolgere l'analisi del punto di equilibrio

Abilità

- a. Impostare lo schema logico del calcolo dei costi per centri di costo e attività
- b. calcolare il punto d'equilibrio e la sua possibile variazione
- c. redigere semplici budget settoriali.

Metodologia

- Lezioni frontali; esercitazioni individuali e guidate.

Strumenti

- Libro di testo;
- esercitazioni preparate dall'insegnante;

Valutazione

Prove scritte, verifiche orali.

Durata del modulo: 20 h da svolgere nei mesi di marzo-aprile-maggio

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione.

a) – scritto

- sei verifiche (3 per ogni quadrimestre)

b) - orale

- quattro verifiche (2 per quadrimestre)

- verifiche suppletive per gli studenti in difficoltà

c) – laboratorio

- tre verifiche (2 nel primo quadrimestre, 1 nel secondo quadrimestre);

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

I tempi assegnati per lo svolgimento delle prove sono stati di 3 ore per le prove scritte, 2 per quelle pratiche di laboratorio (5 ore per la simulazione di 2° prova)

Criterio di sufficienza adottato

a) - scritto

- il voto è attribuito sulla base di griglie (simili a quella utilizzata per la correzione della simulazione di seconda prova), con punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce

- la sufficienza è assegnata quando dalla somma dei punteggi assegnati si raggiungono 6/10 o 10/15

- in generale la sufficienza corrisponde a uno svolgimento in linea di massima pertinente, con conoscenza minima, ma corretta, con argomentazioni coerenti anche se non approfondite

b) – orale

- la sufficienza corrisponde alla conoscenza dei concetti di base e alla capacità di utilizzo della terminologia essenziale

c) – laboratorio

- il voto è attribuito sulla base di griglie di valutazione graduata di volta in volta in base alla difficoltà delle singole prove

- Il livello di sufficienza è assegnato al raggiungimento sostanziale degli obiettivi e delle competenze minime previste

F.to Prof.ssa Valeria Verzani

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

4. SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA

Prima simulazione di terza prova scritta

TIPOLOGIA "B" (quesiti a risposta singola)

DISCIPLINE COINVOLTE:

Diritto ed economia politica

Lingua straniera francese

Lingua straniera inglese

Scienze motorie.

ISTRUZIONI:

- Apporre il proprio nome e cognome sulla scheda di ogni disciplina
- È possibile impostare prima le risposte in brutta copia su un foglio che andrà alla fine consegnato e poi ricopiare la loro versione definitiva nello spazio massimo a disposizione (10 righe per ogni quesito, fatto salvo le risposte legate alla *reading* di inglese)
- È vietato l'uso del bianchetto

DURATA DELLA PROVA:

Il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 180 minuti.

SUSSIDI

È consentito l'uso del vocabolario bilingue francese/italiano e inglese/italiano

PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO ____/15

Modena, 13 marzo 2018

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.gov.it>

PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA – 13 MARZO 2018

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^B

Il/la candidato/a avrà a disposizione dieci righe per formulare la risposta ad ogni singolo quesito.

DIRITTO

1) Il candidato illustri la disciplina generale del contratto di commissione.

2) Il candidato illustri gli obblighi principali delle parti nel contratto di vendita.

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.gov.it>

PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA – 13 MARZO 2018

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^B

Il/la candidato/a avrà a disposizione dieci righe per formulare la risposta ad ogni singolo quesito.

FRANCESE

1) Par quels canaux de distribution passent les marchandises?

2) Parle de l'e-commerce.

3) Que doit préciser le contract de franchise? Quelles sont les obligations du franchiseur et celles du franchisé?

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.gov.it>

PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA – 13 MARZO 2018

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^B

Il/la candidato/a avrà a disposizione dieci righe per formulare la risposta ad ogni singolo quesito.

SCIENZE MOTORIE

- 1) Basic Life Support: descrivi la procedura di valutazione della scena e del paziente (A B C D E del soccorritore) prima di intervenire con la rianimazione cardiopolmonare.

2) Basic Life Support: racconta nei dettagli come si esegue la rianimazione cardiopolmonare: frequenza, cicli, durata, ecc.

3) Spiega come si effettuano le manovre di disostruzione delle vie aeree che conosci. Evidenzia le differenze tra adulti, bambini e neonati.

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.gov.it>

PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA – 13 MARZO 2018

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^B

Il/la candidato/a avrà a disposizione dieci righe per formulare la risposta ad ogni singolo quesito.

INGLESE

- 1) Write about Queen Elizabeth I: her ancestry, her success at home and abroad, her importance in the English Renaissance and the literature of the period.

2) Write a short paragraph about the US Civil War and the abolition of slavery.

3) Read the text below and answer the following questions.

- a) Why did Irish republican prisoners in Northern Ireland start hunger strikes in the early 1980's?
- b) When did the hunger strikes end?
- c) Did the strikers gain political prisoner status after the strike ended?
- d) What happened in the Brighton attack on October 12, 1984?
- e) Why did the British Unionist members of parliament resign their seats in the end of 1985?

Margaret Thatcher and Northern Ireland riots

In 1980 and 1981, prisoners from the Provisional Irish Republican Army (PIRA) and Irish National Liberation Army (INLA) in Northern Ireland's Maze Prison carried out hunger strikes in an effort to regain the status of political prisoners that had been removed in 1976 by the preceding Labour government. Prisoner Bobby Sands began the 1981 hunger strike, saying that he would fast until death unless prisoners won concessions over their living conditions.

UK prime minister Margaret Thatcher refused to allow a return to political status for the prisoners, declaring "Crime is crime; it is not political". However, the British government privately contacted republican leaders to try stopping the hunger strikes. After the deaths of Sands and nine others, the strike ended. Some rights were restored to paramilitary prisoners, but not official recognition of political status.

Violence escalated significantly during and after the hunger strikes.

Seconda simulazione di terza prova scritta

TIPOLOGIA "B" (quesiti a risposta singola)

DISCIPLINE COINVOLTE:

Diritto ed economia politica

Lingua straniera inglese

Matematica

Tecniche della comunicazione.

ISTRUZIONI:

- Apporre il proprio nome e cognome sulla scheda di ogni disciplina
- È possibile impostare prima le risposte in brutta copia su un foglio che andrà alla fine consegnato e poi ricopiare la loro versione definitiva nello spazio a disposizione (10 righe per ogni quesito, fatto salvo le risposte legate alla *reading* di inglese)
- È vietato l'uso del bianchetto

DURATA DELLA PROVA:

Il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 180 minuti.

SUSSIDI

È consentito l'uso del vocabolario inglese/italiano

PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO ____/15

Modena, 16 aprile 2018



mail: morc08000g@istruzione.it

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.gov.it>

SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA – 16 APRILE 2018

COGNOME _____ **NOME** _____ **CLASSE 5^B**

Il/la candidato/a avrà a disposizione dieci righe per formulare la risposta ad ogni singolo quesito.

DIRITTO

1) Il candidato illustri le cause di rescissione del contratto.

2) Il candidato illustri la struttura del contratto d'opera.

3) Il candidato illustri i principi giuridici d'imposta.

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.gov.it>

SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA – 16 APRILE 2018

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^B

Il/la candidato/a avrà a disposizione dieci righe per formulare la risposta ad ogni singolo quesito.

TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

1) Quali funzioni svolge l'Ufficio di Relazioni Esterne di un'azienda?

2) In quali fasi si articola una strategia di comunicazione?

3) Illustra cosa s'intende per *communication-mix* e *imbuto promozionale*.



mail: morc08000g@istruzione.it

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.gov.it>

SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA – 16 APRILE 2018

COGNOME _____ **NOME** _____ **CLASSE 5^B**

Il/la candidato/a avrà a disposizione dieci righe per formulare la risposta ad ogni singolo quesito.

MATEMATICA

- 1) Data la parabola $y = x^2 - 4x + 3$, studiarne la positività e determinare l'equazione della retta tangente nel suo vertice e nel suo punto B(3; 0).

2) Data la *funzione omografica* $y = \frac{x-1}{x+2}$, determinarne tutti gli elementi per poterne tracciare il grafico, in particolare il dominio, asintoti e la positività.

3) Data la *funzione reale fratta* $y = \frac{x^2 - 3x}{2x^2 - 2}$, determinarne tutti gli elementi per poterne tracciare il grafico, in particolare il dominio, la positività e gli asintoti; si determini poi le coordinate del punto di intersezione fra la funzione data ed il suo asintoto orizzontale.

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMMD



mail: morc08000g@istruzione.it

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.gov.it>

SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA – 16 APRILE 2018

COGNOME _____ **NOME** _____ **CLASSE 5^B**

Il/la candidato/a avrà a disposizione dieci righe per formulare la risposta ad ogni singolo quesito.

INGLESE

4) Write a short paragraph about the Industrial Revolution in Britain.

5) Write about the most common ways to look for a job.

6) Read the following cover letter and answer the question below.

Shirley Larkin
58 Tottenham Lane, London N8 9BG – Tel 020 7340568155
shirley.larkin.1990@yahoo.com

30 January 2018

**The Personnel Manager
PlayTime School
Mill Hill London NW7**

Dear Sir/Madam,

I would like to apply for the position of child entertainer in your summer camp advertised on the Internet on 11th January.

As my CV shows, I have good qualifications in working with children, as I graduated from the Institute of Education with a degree in Educational Psychology.

I am currently working as a playworker at a preschool and have a wide range of duties. These include organising and leading activities designed to encourage participation in a fun atmosphere for children aged 3-5 and dealing with parents, as well as general responsibilities, such as serving meals and refreshments to children, attending organizational meetings with other playworkers and scheduling outings.

I have good computer skills and I can speak Chinese.

I enclose a copy of my curriculum vitae together with my references.

I look forward to hearing from you and to meeting you for an interview.

Best regards,

Shirley Larkin
Shirley Larkin

Enc.

5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia per la valutazione della Prima Prova
 ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE
 “CATTANEO - DELEDDA ” - MODENA

Candidato: _____

Classe: 5[^]B

Correttezza grammaticale e proprietà linguistica	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguata	<input type="checkbox"/>	3	
Efficacia espositiva o stile o abilità	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguata	<input type="checkbox"/>	3	
Pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguata	<input type="checkbox"/>	3	
Articolazione , coesione e coerenza dell'argomentazione	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguata	<input type="checkbox"/>	3	
Capacità di approfondimento e spunti di originalità nelle opinioni espresse	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguata	<input type="checkbox"/>	3	
Punteggio complessivo:				

Valutazione finale /15

Il Presidente

I Commissari

GRIGLIA CORREZIONE della simulazione della SECONDA PROVA ESAME DI STATO 2017-18

COMMISSIONE _____

Candidato _____

				punti	
Trattazione parte teorica	Esposizione dei contenuti	Lacunosa e frammentaria.	Gravemente insufficiente	0-1	
		Superficiale e limitata solo a pochi aspetti significativi.	Insufficiente	2	
		Limitata agli aspetti fondamentali, analisi corretta, ma non approfondita.	Sufficiente	3	
		Tutti gli aspetti sono stati esaminati e trattati in modo corretto, ma solo alcuni approfonditi.	Buono	3,5	
		Tutti gli aspetti sono stati sviluppati e approfonditi in modo corretto.	Ottimo	4	
	Linguaggio	Linguaggio scorretto.	Gravemente insufficiente	0	
		Linguaggio impreciso	Insufficiente	0,5	
		Linguaggio semplice anche se non sempre appropriato.	Sufficiente	1	
		Linguaggio semplice con utilizzo di qualche termine tecnico	Buono	1,5	
		Buona padronanza della lingua e dei linguaggi settoriali	Ottimo	2	
Svolgimento parti tecnico- pratiche	Elaborazione numerico- grafica	I valori riportati sono del tutto incoerenti con i vincoli della traccia e le ipotesi formulate.	Gravemente insufficiente	0-2	
		Elaborato svolto parzialmente. Imprecisa applicazione delle regole contabili. Importi non sempre coerenti con i vincoli della traccia e le ipotesi formulate.	Insufficiente	3-4	
		Importi sufficientemente coerenti nonostante la presenza di alcuni errori.	Sufficiente	5	
		Elaborato svolto ampiamente e corretto nell'applicazione delle procedure contabili. Sono concessi banali errori di calcolo. Importi coerenti e buone capacità di rielaborazione dei contenuti acquisiti.	Buono	6	
		L'elaborazione è corretta in ogni sua parte. Elaborato completamente svolto. Buone capacità di rielaborazione dei contenuti e di collegamento.	Ottimo	7	
	Elaborazione teorica	Manca qualsiasi forma di elaborazione teorica dei contenuti.	Gravemente insufficiente	0	
		Trattazione teorica frammentaria e lacunosa	Insufficiente	0,5	
		Trattazione teorica limitata agli aspetti essenziali. Possono essere presenti alcuni errori concettuali	Sufficiente	1	
		Trattazione teorica completa anche se non particolarmente approfondita. Possono essere presenti alcune imprecisioni concettuali	Buono	1,5	
		Trattazione teorica completa e approfondita. Si mostrano buone capacità di collegamento dei contenuti	Ottimo	2	

TOTALE PUNTI: /15

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

Candidato: _____ a.s. 2017/18

Tipologia B: Quesiti a risposta singola.

Gli indicatori totalizzano un massimo di 15 punti. Alla prova sufficiente deve essere assegnato un punteggio pari a 10/15.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Materia
Pertinenza della risposta Il candidato interpreta la richiesta specifica centrando i punti nodali dell'argomento proposto in modo:	inadeguato	1	
	adeguato ma incompleto	3	
	completo	4	
Conoscenza dei contenuti Il candidato conosce gli argomenti richiesti in modo:	parziale e/o impreciso	1	
	essenziale	3	
	preciso	4	
	esauriente	6	
Esposizione Il candidato si esprime applicando le conoscenze ortografiche, lessicali e di lessico specifico in modo:	improprio	1	
	accettabile, pur con errori	1,5	
	appropriato	2	
Sintesi Il candidato organizza, e sintetizza i concetti chiave in modo:	disorganico	1	
	comprensibile ed abbastanza esaustivo	2	
	organico, completo e con coerenza logica	3	
			_____ /15
Punteggio totale della prova			_____ /15

6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Giglioli Andrea (coordinatore)	
Storia	Giglioli Andrea (coordinatore)	
Matematica	Pilolli Fabio	
Religione cattolica	Silvagni Giuliana	
Scienze motorie	Bicego Roberto	
Diritto ed economia politica	Degli Esposti Pallotti Paola	
Informatica e laboratorio	DI Caprio Anita Angela	
Lingua straniera francese	Marfia Liliana	
Lingua straniera inglese	Notaristefano Daniela	
Tecniche della comunicazione	Corradini Silvia	
Tecniche professionali dei servizi commerciali	Verzani Valeria	
Sostegno	Manocchio Carmen	

Modena, 15 maggio 2018